



COMUNE DI NAPOLI

**DIREZIONE GENERALE
AREA RISORSE UMANE**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 38 del 22/02/2023 OMISSIS

OGGETTO: Dichiarazione di (omissis..) esclusione dalla procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive 55 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, indetto con disposizione della Direzione Generale n. 55 del 02/08/2022 – cod LEG/DIR, del (omissis..) in esecuzione del disposto di cui agli artt. 2 e 11 dell'avviso pubblico di selezione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE UMANE

Premesso che

con deliberazione n. 200 del 31/05/2022, successivamente modificata ed integrata con deliberazione n. 263 del 14/07/2022, la Giunta Comunale ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024 nell'ambito della quale, per l'annualità 2022, è stato previsto il reclutamento, mediante espletamento di un concorso pubblico per titoli ed esami, di complessive 55 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel ruolo dei dirigenti del Comune di Napoli;

le citate deliberazioni n. 200/2022 e n. 263/2022, atteso che l'Ente ha adottato la procedura di riequilibrio finanziario prevista dall'art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000, sono state trasmesse alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, competente per il controllo previsto dall'art. 243 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, e dalla stessa approvate nella seduta del 21/07/2022 ;

in esecuzione delle predette deliberazioni, con disposizione del Direttore Generale n. 55 del 02/08/2022, è stato approvato e pubblicato l'avviso pubblico per il reclutamento di complessive n. 55 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel ruolo dei dirigenti del Comune di Napoli per la copertura dei contingenti previsti nella stessa programmazione dei fabbisogni, tra i quali è ricompresa la copertura di n. 2 posti di Dirigente Area Legale (codice di concorso LEG/DIR);

l'art. 2 del citato avviso, che disciplina la fase di ammissione alla procedura, prevede per il profilo di Dirigente Area Legale, tra gli altri, quale requisito di accesso “l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato ammesso al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed altre Giurisdizioni Superiori”;

l'art. 3, nell'elencare le dichiarazioni che devono, a pena di esclusione, essere rese da parte dei candidati nella domanda di partecipazione, individua, al punto 8, oltre il possesso - con riferimento a ciascuna Area - del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva *“altresì, per l'Area Legale, il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato ammesso al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed altre Giurisdizioni Superiori”*;

Dato atto che

in ossequio a quanto disposto dall'art. 4 dell'avviso pubblico della procedura concorsuale, sono state nominate, con Disposizioni del Responsabile dell'Area Risorse Umane, le Commissioni Esaminatrici competenti per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito;

con disposizione n. 19 dell'11/10/2022 è stata nominata la Commissione Esaminatrice relativa al profilo di Dirigente Area Legale (LEG/DIR) successivamente rettificata con disposizione n. 23 del 13/10/2022;

con disposizione del Responsabile dell'Area Risorse Umane n. 53 del 29/12/2022, preso atto dell'operato della Commissione Esaminatrice nominata con la suddetta disposizione n. 19/2022, è stata approvata la graduatoria finale di merito con riferimento al profilo di Dirigente Area Legale (LEG/DIR)

(omissis..) ,

Considerato che

all'esito della definizione della procedura l'Area Risorse Umane, in ossequio a quanto previsto all'art. 10 del bando di concorso, ha avviato le attività, preordinate alla assunzione, di verifica sulle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, richiedendo a mezzo pec, in data 22/12/2022, a tutti i candidati inseriti nella graduatoria finale di merito di trasmettere "idonea documentazione finalizzata a comprovare il possesso dei titoli dichiarati nell'istanza di partecipazione al bando";

in riscontro alla suddetta richiesta in data 02/01/2023 (omissis..) provvedeva a trasmettere a mezzo pec la documentazione richiesta, e già oggetto di autodichiarazione, ad eccezione di quella comprovante il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato ammesso al patrocinio innanzi alla Corte di Cassazione ed altre Giurisdizioni superiori, requisito espressamente previsto per la partecipazione alla procedura dall'art.2 del bando di concorso;

rilevata la carenza, l'Area Risorse Umane, con nuova comunicazione inviata a mezzo pec in data 06/02/2023, nel segnalare la circostanza, reiterava all' (omissis..) la richiesta di specifica certificazione del requisito del possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato ammesso al patrocinio innanzi alla Corte di Cassazione ed altre Giurisdizioni superiori;

Preso atto che

con comunicazione pervenuta a mezzo pec in data 15/02/2023 l'avv. (omissis..) si è (omissis) a dichiarare il possesso del titolo di abilitazione alla professione di avvocato, omettendo di comprovare il requisito dell'abilitazione al patrocinio innanzi alla Corte di Cassazione ed altre Giurisdizioni superiori;

Rilevato che

le verifiche espletate dall'Area Risorse Umane sulle attestazioni rese dai candidati in merito al possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 2 dell'avviso di selezione, non hanno confermato il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato ammesso al patrocinio innanzi alla Corte di Cassazione ed altre Giurisdizioni superiori in capo (omissis..)

Letti

l'art. 2 dell'avviso pubblico che esplicitamente prevede che "l'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione e la decadenza dalla procedura selettiva, per difetto dei requisiti di ammissione, all'esito della verifica del possesso dei medesimi requisiti autocertificati nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445";

l'art. 11 dell'avviso pubblico che dispone che "resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, con provvedimento motivato ed in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale";

Ritenuto che

le dichiarazioni non veritiere, rese in occasione dell'accesso al pubblico impiego costituiscono causa di(omissis), ex art. 75 D.P.R. n. 445 del 2000, quando investono la carenza di un requisito che avrebbe in ogni caso impedito l'instaurazione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

la carenza del requisito di abilitazione al patrocinio innanzi alla Corte di Cassazione ed altre Giurisdizioni superiori, richiesto dal bando per la partecipazione al concorso pubblico per dirigente avvocato, e che pure avrebbe inibito l'accesso alla selezione, impedisce la costituzione del rapporto di lavoro con l'Ente;

è necessario, pertanto, procedere (omissis..) (omissis..) all'esclusione dalla procedura concorsuale per il difetto di uno dei requisiti essenziali previsti dall'art. 2 dell'avviso pubblico di selezione;

Attestata

la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art. 13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013 e s.m.i.;

Attestato

che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 e s.m.i., è stata preventivamente valutata la insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;

Attestato

che il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art.6 del Regolamento UE 2016/679 e viene pubblicato nel rispetto delle relative norme di legge;

D I S P O N E

dichiarare (omissis..) esclusione dalla procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive 55 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, indetto con disposizione della Direzione Generale n. 55 del 02/08/2022, dell'avv. (omissis..) , (omissis..) , (omissis..) per i posti a concorso di Dirigente di Area Legale, per la carenza del requisito di "*abilitazione all'esercizio della professione di avvocato ammesso al patrocinio innanzi alla Corte di Cassazione ed altre Giurisdizioni superiori*" previsto per l'accesso alla procedura di selezione dagli artt. 2 e 11 dell'avviso pubblico;

procedere alla pubblicazione della presente disposizione sul sito internet istituzionale www.comune.napoli.it. nonché nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso;

dare comunicazione del presente provvedimento al (omissis..);

trasmettere copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giuseppina Silvi